

Esempio di stesura di un PEI, a cura di Ilaria Cervellin

Spazio destinato al nome dell'Istituto Comprensivo

Inserire a DX il logo della Scuola

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s. m. i.)

Anno Scolastico 2021-2022**ALUNNA Erika (nome di fantasia)**

codice sostitutivo personale BEF2013

Classe 3^B Plesso o sede Scuola Primaria "XXX" – XXXACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA
rilasciato in data 20/06/2019Data scadenza o rivedibilità: X 18/04/2024 ☐ Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data: attualmente non disponibile

Nella fase transitoria:

PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

X DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data 27/05/2019

X PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE approvato in data 31/01/2020

PROGETTO INDIVIDUALE ☐ redatto in data _____ X non redatto

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○ .
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA 28/10/2021 VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○ .
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○ .
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA 29/04/2022 VERBALE ALLEGATO N. 2	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○ .

(1) o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Firma
1. XXX	Dirigente Scolastico	
2. XXX	Docente per l'attività di sostegno	
3. XXX	Docente di matematica, scienze, inglese, ed. motoria	
4. XXX	Docente di italiano, storia, geografia, musica, arte e immagine	
5. XXX	Docente di religione cattolica	
6. XXX	Docente per l'attività di sostegno	
7. XXX	Operatrice Socio Sanitaria	
8. XXX	Madre	
9. XXX	Padre	
10. XXX	Neuropsichiatra infantile	
11. XXX	Psicologa e analista del comportamento BCBA	
12. XXX	Terapista ABA	
13. XXX	Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva	

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dell'alunno o dell'alunna

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO

Erika frequenta la classe terza e presenta una diagnosi di disturbo dello spettro dell'autismo in comorbidità con una disabilità intellettiva. È una bambina non verbale e per comunicare utilizza, dallo scorso anno, un tablet per la comunicazione dotato dell'applicazione GoTalk NOW. Per comunicare quindi si avvale di pittogrammi (fotografie o immagini recuperate dalla CAA) di ambienti, azioni, luoghi, oggetti noti e cibi. A scuola, per supportare la comunicazione indossa un moschettone (indossato anche dalle insegnanti) con immagini ad alta frequenza, relative ad ambienti noti, azioni, oggetti particolarmente graditi (come filo, cuffie musica). Erika presenta difficoltà a livello attentivo e un'irrequietezza motoria che rendono difficoltosi stazionamenti prolungati al tavolo di lavoro: durante l'esecuzione di un compito è necessario ricondurre l'attenzione tramite prompt verbali ("Erika, attenta, mani giù") e cercare di mantenere vivo l'interesse attraverso attività in sequenza, minuziosamente strutturate. Di fronte ad attività poco pregnanti e gradite, è solita estraniarsi mettendo in atto stereotipie motorie (sfarfallii e saltelli sul posto) oppure comportamenti di evitamento del compito (in genere appoggia il capo e le braccia sul tavolo o ricerca il contatto fisico da parte dell'adulto di riferimento). Talvolta esprime il proprio disappunto anche piangendo e arrabbiandosi (il volto diventa corruciato, sbatte le mani ripetutamente, tenta di pizzicarsi le mani). Permangono, inoltre, anche se sono diminuiti, comportamenti di fuga dall'aula soprattutto quando è in sovraccarico cognitivo o quando vuole raggiungere qualche altro ambiente della scuola. Nel primo mese del nuovo anno scolastico, Erika ha messo in atto comportamenti aggressivi verso gli altri e verso sé stessa (morsi); tale comportamento problema viene emesso quando si arrabbia, di fronte ad un'attività poco gradita, quando è in sovraccarico cognitivo o quando ha un malessere fisico. Il team docenti, in accordo con la famiglia e i terapisti che seguono la bambina a casa, sta monitorando la manifestazione di questi comportamenti al fine di trovare strategie proattive per ridurre la manifestazione di questi episodi e coglierne le molteplici funzioni comunicative.

Erika effettua regolarmente tre volte a settimana terapia domiciliare ABA (Applied Behavior Analysis, applicazione pratica dei principi e delle tecniche individuati dal comportamentismo) e sedute di Terapia della Neuro e Psicomotricità una volta a settimana.

Su richiesta della famiglia, per riuscire a connettere e raccordare il più possibile le attività realizzate a scuola e nell'extra scuola e per individuare strategie proattive, previo il permesso della Dirigente Scolastica, sono stati predisposti durante l'anno scolastico degli scambi regolari fra il personale docente, l'operatrice socio-sanitaria, la famiglia, i tecnici ABA e lo psicomotricista. Così facendo, ogni componente del GLO apporta il proprio contributo nella definizione degli obiettivi a breve, medio e lungo termine del PEI da perseguire parallelamente nei diversi contesti di vita dell'alunna per garantire uno sviluppo armonico e integrale in termini di conoscenze, abilità e competenze.

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

Alla luce delle informazioni presenti nella documentazione redatta negli anni precedenti (PDF e PEI), in seguito alle osservazioni sistematiche effettuate dall'inizio dell'anno scolastico e al confronto con gli specialisti che seguono la bambina e i genitori, collegialmente sono state individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi.

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	X Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5B	X Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5C	X Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5D	X Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a) Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto)

b) Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico: punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

Osservazione sistematica funzionale alla stesura della dimensione

Da "Costruire il nuovo PEI alla primaria"

- Attivazione
- Attenzione visiva ed uditiva
- Attenzione congiunta
- Imitazione
- Emozione congiunta
- Intenzione congiunta
- Scambio di turni
- Comprensione dei propri stati emotivi
- Comprensione degli stati emotivi dell'altro
- Controllo e gestione dei propri stati emotivi
- Gestione delle interazioni e delle relazioni
- Problem solving relazionale
- Gestione dello stress
- Valutare le conseguenze delle proprie azioni
- **Comportamenti problema (approfondimento)**
- Bullismo e cyberbullismo
- Senso di autoefficacia
- Autostima
- Motivazione

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

Le relazioni con i pari sono positive, Erika si avvicina ai compagni, li tocca accarezzandoli sulla schiena, li abbraccia e, con alcuni bambini, ricerca e mantiene anche un contatto visivo. La partecipazione attiva di Erika e il coinvolgimento durante le attività, favorisce un interesse dei compagni nei suoi confronti, infatti la aiutano e la accompagnano nelle transizioni nel rispetto delle misure di prevenzione, contrasto e controllo dell'infezione da virus SARS-CoV-2. Anche le relazioni con le insegnanti e l'operatrice socio sanitaria sono positive, l'alunna accetta il contatto da parte delle figure di riferimento della classe e si dimostra collaborativa con tutte durante le attività educativo-didattiche. Anche per quest'anno scolastico, è stato individuato tra gli incarichi previsti quello di tutor: i bambini, a turno ogni settimana aiutano Erika durante gli spostamenti, durante la merenda, il pranzo e in alcuni momenti strutturati (ad esempio giochi strutturati o attività collettive). Erika attraverso l'imitazione dei pari sa mettere in atto alcuni comportamenti pro-sociali come: stare seduta al tavolo con i compagni (attualmente sta seduta per 2 minuti al massimo, con il supporto del docente i tempi si allungano fino ad arrivare a 5 minuti), condivide spazi di lavoro, momenti di gioco strutturati ed altri momenti del tempo scuola come ad esempio la mensa, il pranzo, le uscite educativo-didattiche, le giornate di festa del plesso e le transizioni. Su suggerimento dei compagni di classe, anche Erika è impegnata in alcuni incarichi previsti dal modello Senza Zaino come "responsabile delle presenze" e "responsabile pulizia della lavagna".

Osservazione sistematica funzionale alla stesura della dimensione

Da "Costruire il nuovo PEI alla primaria"

- Forme della comunicazione
- Funzioni della comunicazione
- Elementi specifici utilizzati per comunicare
- Categorie semantiche
- Contesti
- Comprensione del linguaggio orale
- Produzione verbale

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

Produzione del messaggio: Erika è una bambina non verbale e per comunicare si avvale di un tablet per la comunicazione (con l'applicazione GoTalk NOW). A scuola, inoltre, le insegnanti, l'operatrice socio sanitaria e la bambina, indossano un moschettone con immagini ad alta frequenza (pittogrammi in CAA), relative ad ambienti noti (classe, palestra, aula polifunzionale, casa), azioni (mangiare, bere, andare in bagno), oggetti particolarmente graditi (filo, cuffie musica).

Ricezione del messaggio: Erika dimostra di saper comprendere scambi comunicativi e consegne da parte dell'adulto di riferimento e dei compagni supportato da lessico per immagini semplice e chiaro.

Osservazione sistematica funzionale alla stesura della dimensione

Da "Costruire il nuovo PEI alla primaria"

- Orientamento
- Imitazione visuo-motoria
- Abilità di motricità fine
- Abilità di motricità globale
- Orientamento spazio-temporale
- Attenzione visiva alle persone e alle cose
- Attenzione uditiva
- Attenzione sostenuta
- Discriminazione
- Comprensione/esecuzione di richieste semplici e complesse
- Autonomie personale
- Autonomie di movimento

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

Erika conosce le diverse routine scolastiche (entrata, uscita, andare in bagno). Durante l'esecuzione delle sequenze di azioni necessita di essere supportata con prompt verbali e fisici (da parte dell'adulto e/o del compagno tutor) volti a scandire, compito dopo compito, le micro-azioni da portare a termine. La bambina sa inoltre spostarsi in autonomia tra gli ambienti scolastici e non (palestra) noti (bagno-aula, aula-palestra) e sta via via imparando il nuovo percorso previsto per l'entrata e l'uscita (aula-cancello).

Osservazione sistematica funzionale alla stesura della dimensione

Da "Costruire il nuovo PEI alla primaria"

- Attenzione
- Memoria
- Problem solving e planning
- Teoria della mente
- Lettura
- Scrittura
- Comprensione del testo orale
- Calcolo

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Erika orienta l'attenzione a seconda degli stimoli che riceve (uditivi/visivi/tattili): se motivata sa rimanere "in situazione" per un tempo adeguato (10 minuti) intervallando attività ad alto carico cognitivo (ad es. riconoscere i numeri fino a 3 in codice indo-arabico oppure accoppiare le immagini alla parola corrispondente) con altre attività a carico medio (es. esecuzione di un puzzle o memory) e sa condividere attività, opportunamente adattate, con i compagni di classe. La soglia

attentiva aumenta di fronte ad attività particolarmente gradite, dimostrando maggior interesse per immagini di libri illustrati, poster e cartelloni; di fronte a rappresentazioni grafiche nuove e note relative ad argomenti di suo gradimento, come ad esempio i personaggi dei cartoni animati preferiti, sa auto-intrattenersi senza mettere in atto stereotipie motorie (sfarfallii e saltelli sul posto) impegnandosi in un'assorta e accurata lettura di immagini per tempi più lunghi rispetto alla sua media consueta.

Revisione

Data: _____

Specificare i punti
oggetto di eventuale
revisione

5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → *si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento*

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

- Reagire in modo adeguato (senza mettere in atto comportamenti problema) ad un errore/insuccesso/richiamo.
- Condividere attività ludiche strutturate con i compagni.
- Partecipare a giochi strutturati con gruppi limitati di alunni.
- Eseguire gli incarichi previsti con la guida dell'adulto e/o del compagno tutor.

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività

- Proposte educativo-didattiche in vis-à-vis con l'adulto.
- Attività di Peer Tutoring (nel rispetto delle norme anti-Covid)
- Attività di gioco strutturato (a gruppi di due o tre bambini).

Strategie

- Strutturare e personalizzare opportunamente i materiali di lavoro.
- Fare giochi da tavolo (memory, puzzle, domino) e di movimento con l'uso di strumenti noti (palla e cerchio).
- Predisporre momenti strutturati di "gioco sabotato" volti ad aiutare l'alunna ad accettare l'imprevisto e in questo modo aumentare, esperienza dopo esperienza, i livelli di tolleranza alla frustrazione.

Strumenti

- Materiali personalizzati.
- Giochi da tavolo, memory, puzzle, domino.
- Tappetoni, cuscini, cerchi, palle.

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → *si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati*

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

- Utilizzare in modo funzionale PECS conosciute.
- Avvalersi di PECS (corrette) per esprimere un bisogno o un desiderio.
- Utilizzare in modo funzionale il tablet per la comunicazione: per esprimere un bisogno, richiedere aiuto o una necessità.
- Ricorrere al moschettone personale o a quello indossato dalle insegnanti in classe in caso di necessità.

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

<p>Attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incentivare Erika a compiere scelte e a esprimere bisogni ogni volta che il contesto di insegnamento-apprendimento lo consenta. • Predisporre scambi comunicativi opportunamente strutturati nei quali introdurre nuovi pittogrammi e in questo modo arricchire il lessico funzionale. 	<p>Strategie</p> <p>Per migliorare la capacità di fare richieste, in accordo con il centro specialistico di riferimento, il personale docente, l'operatrice socio sanitaria ed Erika si avvalgono di un moschettone con i pittogrammi relativi ad ambienti noti (classe, palestra, aula polifunzionale, casa), azioni (mangiare, bere, andare in bagno), oggetti particolarmente graditi (filo, cuffie musica).</p> <p>Erika inoltre utilizza il tablet per la comunicazione con applicazione GoTalk NOW.</p> <p>Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tablet per la comunicazione con applicazione GoTalk NOW. • Pittogrammi e immagini
--	---

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → *si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)*

OBIETTIVI

<p>Obiettivi ed esiti attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impugnare correttamente lo strumento tracciante (pennarelli a punta fine, matite colorate, penne, pennello, cere). • Ritagliare, con il supporto di un adulto, linee. • Incollare in modo autonomo. • Svuotare e riempire la cartella in autonomia. • Sperimentare percorsi misti. • Ripassare linee, contorni di figure e segni grafici, con la guida dell'adulto. • Infilare, impilare e incastrare oggetti di piccole dimensioni (perle, mattoncini, puzzle, palline) • Eseguire in autonomia il percorso previsto per l'uscita e l'entrata (aula-cancello)

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

<p>Attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e potenziare i livelli di autonomia dell'alunna ogni volta che se ne presenti l'opportunità eseguendo semplici routine volte a soddisfare i bisogni primari e a riordinare i materiali personali. • Predisporre compiti strutturati che richiedono l'uso della colla, forbici (con impugnatura facilitata) e differenti strumenti traccianti (matite, pennarelli, tempere, acquerelli, colori a cera). 	<p>Strategie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Videomodeling, prompt fisici e verbali (in linea con il metodo ABA, seguito dall'alunna), task analysis, fading. • Attività multisensoriali. • Attività adeguatamente strutturate. <p>Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Materiali per attività multisensoriali. • Materiali di cancelleria: matite, pennarelli a punta fine, colori a cera, tempere, acquerelli, forbici, colla. • Materiali previsti per l'attività motoria. • Impugna-facile (strumento per agevolare la corretta impugnatura)
---	--

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → *capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi*

OBIETTIVI

<p>Obiettivi ed esiti attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le competenze precedentemente acquisite per compiti nuovi. • Orientare l'attenzione a uno stimolo sensoriale uditivo-visivo-tattile proposto da un adulto e/o da un compagno. • Mantenere l'attenzione per la durata di un'attività didattica (durata massima della proposta educativo-didattica 5 minuti).
--

- Comprende i concetti temporali PRIMA-DOPO-INFINE legati alle attività delle routine note (casa-scuola).

Per quanto riguarda la dimensione legata agli apprendimenti, si faccia riferimento alla sezione 8.

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

<p>Attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorsi educativo-didattici in vis-à-vis, in coppia e in piccolo gruppo. 	<p>Strategie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strutturare, personalizzare e promuovere la partecipazione attiva sono i principi condivisi dall'équipe di lavoro al fine di fornire risposte pertinenti ai bisogni dell'alunna, senza tuttavia creare delle situazioni di allontanamento dalle proposte educativo-didattiche rivolte alla classe di appartenenza. • Chiarezza, essenzialità, concretezza, comprensibilità, prevedibilità, ma non rigidità, sono gli elementi caratterizzanti le diverse attività pensate per Erika affinché possa essere messa nelle condizioni di "vivere e non subire" le proposte operative e in questo modo a imparare nei differenti contesti di lavoro. <p>Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Oggetti di varie forme, dimensioni e colori. • Foto e video. • Materiali per attività educative-didattiche rivolte alla classe.
---	---

Revisione

Data: _____

<p>Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle diverse Dimensioni interessate.</p>	
---	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: 29/04/2022

<p>Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.</p>	<p>Per il prossimo anno scolastico sono da riprendere e intensificare i seguenti obiettivi:</p> <p>Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Reagire in modo adeguato (senza mettere in atto comportamenti problema) ad un errore/insuccesso/richiamo. • Partecipare a giochi strutturati con gruppi limitati di alunni. • Eseguire gli incarichi previsti con la guida dell'adulto e/o del compagno tutor. <p>Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avvalersi di PECS (corrette) per esprimere un bisogno o un desiderio. • Utilizzare in modo funzionale il tablet per la comunicazione: per esprimere un bisogno, richiedere aiuto o una necessità. <p>Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impugnare correttamente lo strumento tracciante (pennarelli a punta fine, matite colorate, penne, pennello, cere). • Svuotare e riempire la cartella in autonomia. • Sperimentare percorsi misti. • Ripassare linee, contorni di figure e segni grafici, con la guida dell'adulto. <p>Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientare l'attenzione a uno stimolo sensoriale uditivo-visivo-tattile proposto da un adulto e/o da un compagno. • Mantenere l'attenzione per la durata di un'attività didattica (durata massima della proposta educativo-didattica 5 minuti).
---	---

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno/a e della classe.

Barriere e facilitatori:

- La scuola primaria frequentata da Erika è un edificio che si sviluppa su più piani (piano terra, primo piano e secondo piano usato solo come deposito) ed è munita di un ampio spazio esterno recintato costituito da un piazzale e da un giardino dove generalmente, in aree appositamente delimitate, si recano tutte le classi del plesso durante il momento dell'intervallo. Data la tendenza dell'alunna a mettere in atto comportamenti di fuga dalla classe per raggiungere il giardino o l'aula polifunzionale, si è deciso di mantenere la classe terza nella stanza più spaziosa del piano terra in modo tale da limitare i rischi di caduta, ad esempio nel salire/scendere le scale di corsa e, al contempo riuscire a strutturare l'aula prevedendo differenti spazi di lavoro opportunamente organizzati e in questo modo mantenendo viva la motivazione al compito e ridurre i comportamenti di evitamento e/o fuga.
- All'interno della scuola non è presente uno spazio adibito alle attività motorie e sportive, per cui occorre recarsi alla palestra comunale poco lontana. È una struttura molto ampia con tre uscite munite di maniglione antipánico e, al suo esterno, un piazzale/parcheggio non recintato. Erika si dimostra particolarmente a suo agio in questo contesto di lavoro e, dall'inizio dell'anno, non ha mai tentato di andarsene via; tuttavia, per evitare eventuali comportamenti di fuga oltre alla presenza costante di due docenti, è stata introdotta la risorsa del compagno tutor che la supporta nelle transizioni tra scuola e palestra A/R e nelle routine (togliere e mettere le scarpe). Sempre assieme al compagno tutor, durante la lezione, svolge semplici attività strutturate intervallate da pause (si veda la sezione 8.3) in modo tale da consentirle di assaporare e di vivere appieno anche questo tipo di esperienza.

Altri facilitatori:

- La continuità del team docenti è un aspetto positivo e importante. In questo modo viene favorita la collaborazione tra docenti, operatrice socio sanitaria, genitori e specialisti che seguono la bambina ma anche la condivisione di strategie e modalità di lavoro utili a favorire un processo di apprendimento significativo.
- Il modello di scuola Senza Zaino nel quale è inserita l'alunna agevola la socializzazione, l'interazione tra pari e la partecipazione attiva alla vita di classe. Inoltre, la presenza di diversi corner di lavoro, favorisce l'inclusione e lo svolgimento delle attività educativo-didattiche (adeguatamente strutturate) in aula.
- Il clima di classe si connota per la natura collaborativa e inclusiva; i rapporti tra pari sono basati sul rispetto e l'aiuto reciproco.

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati

Per quanto riguarda la dimensione degli apprendimenti è stato predisposto, a favore di Erika, un PEI opportunamente strutturato e personalizzato cercando tuttavia, dove possibile, di mantenere un collegamento con il curriculum previsto per la classe terza. Si tratta di un piano di lavoro condiviso da tutti i docenti che, partendo dalle effettive competenze e conoscenze dell'alunna, si prefigge di assicurarne costantemente uno sviluppo progressivo e integrale. Compito delle insegnanti sarà quello di facilitare la comprensione delle attività educativo-didattiche, di adattare le proposte alle effettive competenze dell'alunna, nonché di supervisionarla e supportarla nell'esecuzione dei diversi compiti.

Per quanto riguarda la dimensione affettivo-relazionale verranno valorizzati i compagni di classe, che si dimostrano una preziosa risorsa per favorire la partecipazione dell'alunna all'interno della classe e del plesso.

Si dimostrano infatti:

- mediatori nelle relazioni dell'alunna con gli adulti e con gli altri bambini/e e ragazzi/e presenti nel plesso;
- aiutanti nell'esecuzione di semplici attività come colorare, ritagliare, ecc. e di brevi spostamenti all'interno e all'esterno del plesso (corridoio, giardino, palestra, ...);
- modelli, esempi di riferimento per promuovere l'autonomia personale dell'alunna in semplici routine.

L'adulto rimane comunque indispensabile per favorire l'interazione di Erika con i pari e gli adulti. Di fondamentale importanza si dimostrano, infine, i collaboratori scolastici con i quali Erika ha instaurato un'interazione positiva e grazie ai quali si muove in tutti gli spazi, al piano terra, della scuola.

Infine, per prevenire la manifestazione di comportamenti problema, il team docenti ha adottato un approccio pro-attivo volto a:

- curare il setting di lavoro all'interno della classe, predisponendo tavoli di lavoro differenti con strumenti e materiali diversi, al fine di offrire molteplici stimoli, mantenere viva la motivazione e in questo modo ridurre i comportamenti di evitamento e/o fuga;
- garantire un contesto di lavoro il più possibile silenzioso (curare il tono della voce e gli spostamenti dei pari all'interno della classe dei compagni) al fine di consentire a tutti di operare in modo sereno e concentrato.

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione

Verifica conclusiva degli esiti

Data: 29/04/2022

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.

Per quanto riguarda la dimensione degli apprendimenti per la classe quarta, si continuerà a procedere con le medesime modalità e strategie utilizzate in questo anno scolastico.

Per quanto riguarda la dimensione dell'autonomia/orientamento per il prossimo anno scolastico si ravvede la necessità di:

- chiarire meglio compiti e tipi di aiuto che il compagno tutor deve mettere in atto nei confronti del tutee (trattandosi di una scuola che segue il modello Senza Zaino, sarà formalizzato questo tipo di incarico attraverso un'IPU)
- prevedere all'interno dell'orario scolastico giornaliero due volte al giorno per dieci minuti un momento di gioco strutturato in vis à vis, in cui Erika possa sviluppare e potenziare progressivamente le competenze richieste per poter condurre un gioco strutturato in coppia. In questo caso il docente continua comunque, al bisogno, ad assolvere la funzione di facilitatore e di mediatore.

Punti 6 e 7

Ulteriori esempi in merito a barriere, facilitatori e relativi interventi sul contesto

Modalità di sostegno educativo didattico e ulteriori interventi di inclusione:

8.3 Progettazione disciplinare

11

	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistema numerico (codice indo-arabico) - Figure geometriche piane (quadrato, triangolo, rettangolo, cerchio) - Nessi logici
<p>Disciplina/Area disciplinare:</p> <p>INGLESE</p>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione</p> <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare alle attività di carattere ludico previste per l'intero gruppo classe - Partecipare ad attività adeguatamente strutturate con il gruppo classe <p>ABILITÀ/OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare alla realizzazione di attività proposte - Partecipare ai momenti previsti per canzoncine e filastrocche - Partecipare ad attività opportunamente strutturate e personalizzate con la guida dell'insegnante - Riconoscere, ascoltando, le parole presentate durante le attività e associarle (indicando) all'immagine corrispondente (indicazione orale in inglese e in italiano) <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Canzoni, filastrocche e parole ascoltate durante le attività didattiche
<p>Disciplina/Area disciplinare:</p> <p>STORIA</p>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione</p> <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riordinare sequenze (foto e immagini) di esperienze, azioni e routine note. <p>ABILITÀ/OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere relazioni di successione di esperienze, azioni, attività, routine note <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzatori temporali di successione (PRIMA – DOPO – INFINE)
<p>Disciplina/Area disciplinare:</p> <p>GEOGRAFIA</p>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione</p> <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli ambienti scolastici e gli ambienti di casa - Conoscere i principali elementi che caratterizzano la flora e la fauna dei paesaggi di terra (montagna, pianura) e di acqua (mare, fiume) <p>ABILITÀ/OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli ambienti scolastici e gli ambienti di casa - Riconoscere i principali elementi che caratterizzano la flora e la fauna dei paesaggi di terra e di mare <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ambienti scolastici - Ambienti di casa - Flora e fauna dei paesaggi di terra e di mare

<p>Disciplina/Area disciplinare:</p> <p>SCIENZE</p>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione</p> <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare atteggiamenti di curiosità per i rapporti causa-effetto e per i processi di trasformazione della materia - Osservare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale (aspetti della vita quotidiana) - Riconoscere gli animali e il loro sistema di movimento (animali che strisciano, volano, nuotano, camminano/corrono) - Riconoscere gli animali e i loro contesti e ambienti di riferimento (ghiacci polari, savana, foresta equatoriale, stagno, mare) - Partecipare ad esperimenti e ai percorsi esperienziali in classe <p>ABILITÀ/OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i sensi per esplorare l'ambiente circostante con attività ludiche - Partecipare ad osservazioni ed esperienze in classe - Osservare, con uscite all'esterno e passeggiate sul territorio, le caratteristiche evidenti dell'ambiente utilizzando i dati sensoriali - Eseguire semplici classificazioni degli animali (animali che strisciano, volano, nuotano, camminano/corrono) - Riconoscere i contesti e gli ambienti di riferimento degli animali (ghiacci polari, savana, foresta equatoriale, lo stagno, il mare) <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ambiente circostante - Gli ambienti di vita degli animali
<p>Disciplina/Area disciplinare:</p> <p>MOTORIA</p>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione</p> <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse - Sperimentare schemi motori di base - Partecipare alle attività di gioco e di sport con la guida dell'insegnante - Sperimentare una pluralità di esperienze (es. staffette, percorsi misti, danze, ...) - Potenziare le autonomie <p>ABILITÀ/OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori di base (correre, saltare, afferrare, lanciare) - Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri - Eseguire gli schemi motori statici di base - Eseguire capriole (con la supervisione del docente) - Eseguire, con la guida dell'insegnante, semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive - Partecipare, con la guida dell'insegnante, a semplici giochi strutturati <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il proprio schema corporeo - Conoscere i principali schemi motori di base (camminare – correre – saltare) - Esecuzione di percorsi

<p>Disciplina/Area disciplinare:</p> <p>MUSICA</p>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione</p> <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare ai momenti di canto - Partecipare ai giochi musicali - Ascoltare brani musicali di diverso genere - Partecipare ai momenti di ascolto attivo - Esplorare oggetti sonori e strumenti musicali <p>ABILITÀ/OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire collettivamente e individualmente, con la guida dell'insegnante, semplici sequenze ritmiche, con il corpo o con strumenti a piccola percussione - Ascoltare brani musicali in modo attivo - Partecipare ai momenti di canto e giochi musicali, con la guida dell'insegnante <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Suono e silenzio - Discriminazione uditiva di canti noti e brani ascoltati
<p>Disciplina/Area disciplinare:</p> <p>ARTE E IMMAGINE</p>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione</p> <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare lavoretti, disegni, elaborati, ecc. con molteplici tecniche, materiali e strumenti. <p>ABILITÀ/OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare e utilizzare strumenti, materiali e tecniche diversi - Elaborare creativamente produzioni personali e collettive, con il supporto del docente - Riconoscere ed utilizzare colori primari e secondari <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Colori primari e secondari - Diversi tipi di materiali, strumenti e tecniche
<p>Disciplina/Area disciplinare:</p> <p>RELIGIONE</p>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione</p> <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare alla realizzazione di lavoretti, disegni, elaborati e attività opportunamente personalizzate e strutturate - Riconoscere i simboli delle principali festività religiose <p>ABILITÀ/OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i simboli delle principali festività religiose - Elaborare creativamente produzioni personali e collettive - Sperimentare strumenti, materiali e tecniche diverse - Ascoltare canzoni e guardare video presentati in classe - Sperimentare percorsi esperienziali - Ascoltare storie lette dall'insegnante e racconti

	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Simboli delle festività religiose - Canzoni e storie ascoltate durante le attività
<p>Disciplina/Area disciplinare:</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione</p> <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costituzione, ordinamento dello Stato, delle autonomie locali e dell'UE; cultura della legalità - Agenda 2030 e sviluppo sostenibile; salute, benessere; valorizzazione del patrimonio culturale; ambiente; sicurezza e protezione civile - Cittadinanza digitale <p>ABILITÀ/OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare le regole condivise in classe e a scuola - Promuovere la raccolta differenziata (carta contenitore blu, plastica contenitore giallo) - Osservare le prescrizioni degli adulti circa i comportamenti da tenere di fronte a possibili fattori di rischio presenti a scuola - Usare consapevolmente, in rapporto all'età, i materiali e le fonti digitali (nel caso in cui sia necessario attivare la DAD) - Svolgere un percorso pedonale tenendo per mano l'accompagnatore (adulto o compagno tutor) rispettando le indicazioni orali <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta differenziata (carta e plastica) - Regole della vita scolastica - Comportamento del pedone

Come previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020 per quanto riguarda la verifica e la valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze raggiunte nelle diverse discipline, alla luce del profilo di funzionamento dell'alunna (punti di forza, competenze residue, aree di miglioramento), è stata effettuata una personalizzazione nella definizione dei quattro livelli tenendo comunque in considerazione le quattro dimensioni imprescindibili: autonomia, continuità, tipologia della situazione (nota/non nota), risorse mobilitate.

Personalizzazione dei quattro livelli – Verifica e valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze raggiunte nelle diverse discipline	
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunna necessita di essere costantemente guidata con prompt fisici e verbali nell'affrontare le diverse attività proposte in situazioni note. Le conoscenze risultano frammentarie o assenti.
BASE	L'alunna affronta le attività in situazioni note e, se guidata con prompt verbali, dimostra di saper utilizzare le strumentalità apprese. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto e la guida verbale dell'adulto. Le conoscenze risultano essenziali.
INTERMEDIO	L'alunna affronta le attività in situazioni note in modo autonomo e, guidata, in situazioni non note. Supportata, dimostra di saper utilizzare le strumentalità apprese in contesti differenti. Affronta situazioni problematiche note utilizzando strategie adeguate, con la guida e la supervisione dell'adulto. Le conoscenze risultano parzialmente consolidate.
AVANZATO	L'alunna affronta le attività in situazioni note in modo autonomo e, guidata, in situazioni non note. Dimostra di saper utilizzare in parziale autonomia le strumentalità apprese in contesti differenti. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove.

	Affronta situazioni problematiche note utilizzando strategie adeguate, con la supervisione dell'adulto. Le conoscenze sono consolidate.
--	--

8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	<input type="checkbox"/> A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe <input checked="" type="checkbox"/> B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> • interiorizzazione delle principali routine: entrata ed uscita, transizioni nei diversi spazi del plesso, spostamenti A/R fino alla palestra comunale (lezione di Attività motorie e sportive) • condivisione, con i compagni di classe, del momento della merenda e del pasto rimanendo seduta al tavolo • condivisione di attività di lavoro collettive, opportunamente strutturate, rimanendo seduta al tavolo con i compagni per un tempo minimo di 5 minuti
-----------------------	---

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: 29/04/2022

<p>Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento.</p> <p><i>NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutto il Team dei docenti</i></p>	<p>Collegialmente, il team docenti, denota che il percorso di insegnamento-apprendimento dell'alunna è stato complessivamente positivo così come le strategie messe in atto sono risultate efficaci, pertanto verranno riproposte anche per la classe quarta.</p> <p>Per l'anno scolastico 2022/2023 saranno invece ripresi e consolidati i seguenti obiettivi di apprendimento:</p> <p>ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e associare correttamente l'immagine alla parola corrispondente - Ricomporre una parola riordinando le singole lettere - Assistere a scambi comunicativi (dialoghi, conversazioni) <p>MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare e riconoscere i numeri naturali fino a 10 - Classificare figure, oggetti in base a una o più proprietà - Riconoscere piccole quantità in punti dots (1-5) <p>INGLESE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare alla realizzazione di attività proposte - Riconoscere, ascoltando, le parole presentate durante le attività e associarle (indicando) all'immagine corrispondente (indicazione orale in inglese e in italiano) <p>STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere relazioni di successione di esperienze, azioni, attività, routine note <p>GEOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i principali elementi che caratterizzano la flora e la fauna dei paesaggi di terra e di mare <p>SCIENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare ad osservazioni ed esperienze in classe <p>MOTORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri - Eseguire, con la guida dell'insegnante, semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive - Partecipare, con la guida dell'insegnante, a semplici giochi strutturati
---	---

	<p>MUSICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire collettivamente e individualmente, con la guida dell'insegnante, semplici sequenze ritmiche, con il corpo o con strumenti a piccola percussione <p>ARTE E IMMAGINE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare e utilizzare strumenti, materiali e tecniche diversi <p>RELIGIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i simboli delle principali festività religiose <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la raccolta differenziata (carta contenitore blu, plastica contenitore giallo)
--	--

Punto 8: Approfondimento in merito alla personalizzazione del documento di valutazione

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se l'alunno /a è presente a scuola salvo assenze occasionali
- se è presente l'insegnante di sostegno
- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione

Pres. ☐ (se è sempre presente non serve specificare)

Sost. ☐

Ass. ☐

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:05 – 9:05	ITALIANO	ITALIANO	RELIGIONE	ITALIANO	MATEMATICA
9:05 – 10:05	ITALIANO	ITALIANO	RELIGIONE	ITALIANO	MATEMATICA
10:05 – 11:05	INGLESE	MUSICA	ITALIANO	MATEMATICA	INGLESE
11:05 – 12:05	MATEMATICA	GEOGRAFIA	INGLESE	MATEMATICA	STORIA
12:05 – 13:05	MATEMATICA	GEOGRAFIA	ARTE E IMMAGINE	MOTORIA	STORIA
13:05 – 14:05		MENSA			
14:05 – 15:05		SCIENZE			
15:05 – 16:05		SCIENZE			

Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali: 22
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici: supporto al bisogno e su richiesta dei docenti nelle routine legate alle autonomie di base.
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale: OSS (Operatore Socio Sanitario) Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente: 7
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	[X] docenti del team o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno [] docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe [] altro _____
Uscite didattiche, visite	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai

guidate e viaggi di istruzione	<p>viaggi di istruzione organizzati per la classe:</p> <p>Le uscite educativo didattiche pianificate per la classe terza sono state progettate per garantire la partecipazione di tutti gli alunni. Mete e contenuti delle esperienze sono stati individuati tenendo conto del curriculum per la classe terza e, al contempo, in relazione ai contenuti presenti nel PEI dell'alunna. Per assicurarsi dell'accessibilità delle proposte educativo-didattiche sono previsti dei sopralluoghi (a cura degli insegnanti assieme ai genitori di Erika) prima di ogni uscita nei quali raccogliere le informazioni necessarie per predisporre la presentazione Power Point in modo tale da poter anticipare al gruppo classe: il programma dell'uscita e le relative attività.</p> <p>Nello specifico, dalla classe seconda alla classe quinta, è stato previsto un viaggio d'istruzione il giorno 31 maggio che prevede la visita alla "Fabbrica della scienza" a Jesolo (VE) e una passeggiata pomeridiana in spiaggia. Trattandosi di un contesto nuovo, il team concorda con i genitori un sopralluogo finalizzato ad agire in predittività e in questo modo ridurre l'emissione di eventuali comportamenti problema.</p>
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	<p>Per prevenire la manifestazione di comportamenti problema è stato adottato come team docenti un approccio pro-attivo volto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • strutturare il setting di lavoro all'interno della classe: predisposizione di tavoli di lavoro differenti, con strumenti e materiali diversi, al fine di offrire molteplici stimoli, mantenere viva la motivazione al compito e in questo modo ridurre i comportamenti di evitamento e/o fuga; • predisporre e condividere con l'alunna, per ogni ora, un planning visivo (attività – attività – pausa – attività – attività – pausa ...) in cui intervallare momenti di lavoro con brevi pause codificate della durata di 5 min (pause scandite visivamente con "un giro di clessidra") in modo tale da creare una routine operativa che consenta ad Erika di comprendere la successione degli eventi e in questo modo di ridurre l'emissione di comportamenti problema; • introdurre una scatola con stimolazioni di diverso tipo: sensoriale, tattile, ... per ridurre i comportamenti aggressivi che la bambina ha messo in atto in questo periodo (si morde e morde gli altri). In particolare, proporre l'attività di stimolazione (codificata da una PECS apposita) alla fine della pausa, prima dell'inizio dell'attività didattica e inserirla nel "binario" delle attività previste per ogni ora; • garantire un contesto di lavoro il più possibile silenzioso (curare il tono della voce e gli spostamenti dei pari all'interno della classe) al fine di consentire a tutti di poter operare in modo sereno e concentrato. <p>Di fronte all'emissione di comportamenti problema di evitamento e/o fuga il team docenti si avvarrà dei prompt (fisici e/o verbali) concordati con i genitori e i tecnici ABA, al fine di uniformare la gestione dei comportamenti problema a casa e a scuola.</p>
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	L'alunna aderirà a tutti i progetti previsti per la classe 3 ^A B, nello specifico alle iniziative legate alla Giornata Mondiale per la Consapevolezza sull'Autismo del 2 Aprile, progettate appositamente per il gruppo classe ma rivolte anche alle altre classi del plesso.
Trasporto Scolastico	L'alunna non si avvale del trasporto scolastico

Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	Struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Terapia ABA	4,5 ore a settimana	Associazione Onlus ABAut		Intervento domiciliare
Psicomotricità	1 ora a settimana	AttivaMente – studio psico-logico integrato		Percorso di psicomotricità iniziato lo scorso anno scolastico
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione

Data: 08/11/2021

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	<p>In seguito alla variazione d'orario dell'Operatrice Socio Sanitaria presso un plesso dell'Istituto Comprensivo, l'orario di servizio della docente per l'attività di sostegno xxx e, di conseguenza dell'OSS, ha subito una variazione.</p> <p>Di seguito la tabella oraria modificata:</p>
---	--

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:05 – 9:05	ITALIANO	ITALIANO	RELIGIONE	ITALIANO	MATEMATICA
9:05 – 10:05	ITALIANO	ITALIANO	RELIGIONE	ITALIANO	MATEMATICA
10:05 – 11:05	INGLESE	MUSICA	ITALIANO	MATEMATICA	INGLESE
11:05 – 12:05	MATEMATICA	GEOGRAFIA	INGLESE	MATEMATICA	STORIA
12:05 – 13:05	MATEMATICA	GEOGRAFIA	ARTE E IMMAGINE	MOTORIA	STORIA
13:05 – 14:05		MENSA			
14:05 – 15:05		SCIENZE			
15:05 – 16:05		SCIENZE			

10. Certificazione delle competenze con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017) (solo per alunni/e in uscita dalle classi quinte)

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
NOTE ESPLICATIVE Sezione non compilata in quanto prevista al termine della classe quinta della Scuola Primaria.	

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI)	<p>Per quanto riguarda il curriculum previsto per l'anno scolastico in corso, collegialmente il team docente denota che il percorso di insegnamento-apprendimento dell'alunna è stato complessivamente positivo così come le strategie messe in atto sono risultate efficaci, pertanto verranno riproposte anche per la classe quarta.</p> <p>Vi sono alcuni obiettivi di apprendimento, relativi alle discipline, che necessitano nell'anno scolastico 2022/2023 di essere ripresi e consolidati; per questi ultimi si faccia riferimento alla sezione 8.</p> <p>Si specifica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Per effettuare la valutazione globale dei risultati si fa riferimento alla "Personalizzazione dei quattro livelli" - Verifica e valutazione, presentata nella sezione 8.3 – Per quanto riguarda la valutazione relativa al comportamento si fa riferimento ai "Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici" presentati nella sezione 8.5.
--	--

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a. s. successivo [Sez. 5-6-7]

- Per quanto riguarda le quattro dimensioni in cui si articola il PEI sono state introdotte delle revisioni e integrazioni in ognuna di esse, per l'anno scolastico 2022/2023 (per ulteriori approfondimenti si faccia riferimento alla sezione 5);
- per quanto riguarda la sezione sugli "Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo" (sezione 7), collegialmente si evidenzia la necessità di intensificare il ruolo del compagno tutor (per ulteriori approfondimenti si faccia riferimento alle sezioni 6 e 7).

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <p><i>igienica</i> <input checked="" type="checkbox"/></p> <p><i>spostamenti</i> <input checked="" type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare.....)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p><i>assistenza ad alunni/e con disabilità visiva</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e con disabilità uditiva</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input checked="" type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p><i>cura di sé</i> <input checked="" type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input checked="" type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare)</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>
--	--

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.

<p>Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)</p>	<p>Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo</p>
--	---

<p>Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo•</p>	<p>Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto <input type="checkbox"/> del Profilo di Funzionamento e <input type="checkbox"/> del suo eventuale aggiornamento, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone il seguente fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo 22</p> <p>con la seguente motivazione: conferma del monte orario assegnato per la classe terza. Si specifica che l'alunna frequenta un tempo scuola di 28 ore settimanali (27 ore + 1 ora di mensa) pertanto per continuare a garantire uno sviluppo il più possibile armonico e integrale, collegialmente, si ravvede la necessità di mantenere un congruo numero di ore.</p>
--	---

<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base</p> <p>e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>*(Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <p>- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____</p> <p>- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione per l'a. s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale OPERATORE SOCIO SANITARIO</p> <p>per N. ore 7.</p>
<p>Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a _____ da e verso la scuola</p>	
<p>Indicazioni per il PEI dell'anno successivo</p>	<p>Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc.</p> <p>Collegialmente il team docente denota che il percorso di insegnamento-apprendimento dell'alunna è stato complessivamente positivo, così come le strategie messe in atto sono risultate efficaci, pertanto verranno riproposte anche per la classe quarta.</p>

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data 29/04/2022

Come risulta da verbale n. 2 allegato

Nome e Cognome	FIRMA
1. xxx	
2. xxx	
3. xxx	
4. xxx	
5. xxx	
6. xxx	

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo (da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica)

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo con la seguente motivazione:

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi) <i>igienica</i> <input type="checkbox"/> <i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/> <i>mensa</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare.....) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi): <u>Comunicazione:</u> <i>assistenza ad alunni/e con disabilità visiva</i> <input type="checkbox"/> <i>assistenza ad alunni/e con disabilità uditiva</i> <input type="checkbox"/> <i>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/> <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> <i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/> <i>mensa</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).....
--	--

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo • (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo: a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale per N. ore
Eventuali esigenze	

correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola	
---	--

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data _____

come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	FIRMA
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	